

CONFERENZA PROVINCIALE DEMOCRATICHE L'AQUILA, "PROSEGUE IMPEGNO A TUTELA DONNE"

20 Ottobre 2019



L'AQUILA - È diventata nazionale la campagna "una targa per la vita", iniziativa che, nata nel 2013 a L'Aquila, vede ora decine e decine di targhe poste nelle Aule consiliari di comuni, province e regioni italiane.

"Una targa nei luoghi delle Istituzioni, un importante segnale di civiltà, un simbolo e un impegno delle Amministrazioni per mettere in atto tutte le buone pratiche necessarie a sconfiggere la violenza contro le donne", ha illustrato la deputata Pd Stefania Pezzopane, che ha proseguito: "Siamo assolutamente consapevoli che una targa non può certamente rappresentare la soluzione di un problema che è innanzitutto culturale, ma riteniamo essenziale l'assunzione di responsabilità di chi amministra perché si affermi la cultura del rispetto: questo è l'obiettivo che perseguiamo con tenacia. Inaccettabile che le donne debbano subire, ancora oggi, violenze, vessazioni, ingiustizie. Il mio impegno al fianco delle donne è assoluto e prosegue con convinta determinazione".

Di questo e altri temi delicati si è parlato nel corso dell'assemblea provinciale delle iscritte alla Conferenza delle Democratiche, che si è svolta ieri, sabato 19 ottobre, nella sede del Pd dell'Aquila.

Una tappa del percorso che condurrà dopo la fase regionale, all'elezione, nel mese di novembre, della nuova portavoce nazionale. Le democratiche della provincia dell'Aquila sono le più numerose in Abruzzo.

Tra le quattro province il maggior numero di iscritte sono proprio della provincia dell'Aquila.

"Un risultato importante ottenuto grazie ad anni d'impegno sui territori, tra le persone" per Gilda Panella, coordinatrice delle Democratiche per la provincia dell'Aquila.

"Un lavoro di squadra, sempre aperto a nuove energie, col quale abbiamo affrontato e ci siamo impegnate su temi complessi che richiedevano l'attenzione urgentissima della politica: a cominciare dalle violenze di genere e i femminicidi. Abbiamo conquistato, tra l'altro, ad una legge che dà maggior tutela alle vittime di violenze, ma non basta. Dobbiamo fare di più. Il nostro lavoro prosegue con ancora maggior forza e determinazione; è un impegno morale che ci siamo assunte nei confronti di tutte quelle donne che quotidianamente subiscono violenze d'ogni sorta e in memoria delle donne che non hanno più voce, uccise da uomini che dicevano di amarle", ha spiegato in una nota.

Tra i temi che vedono impegnate le Democratiche della provincia dell'Aquila: il cyberbullismo, la questione ambientale, le donne e il lavoro.

"C'è tanto da fare e noi non ci fermiamo" hanno concluso le Democratiche. "Abbiamo assunto un impegno che intendiamo onorare, per le donne, per la civiltà, per il futuro delle nostre figlie e dei nostri figli. Ci adoperiamo per un mondo migliore e siamo grate a tutte le persone di buona volontà, donne e uomini, che vorranno impegnarsi con noi. Tutte e tutti insieme possiamo farcela".